

L'esperto di MM

## «Caso Parigi? Impossibile si verifichi qui»

«L'acqua per lavare le strade da noi è sempre potabile» spiega Andrea Aliscioni direttore del servizio idrico

### MILANO

Qualche giorno fa il laboratorio che lavora per la rete idrica del comune di Parigi ha scoperto che nell'acqua non potabile - usata per lavare le strade - il coronavirus circola in «tracce minime». Andrea Aliscioni, direttore del servizio idrico integrato di MM, esclude categoricamente una replica della situazione parigina sotto la Madonnina: «A Parigi esiste un sistema di rete duale - uno per l'acqua potabile e l'altro per quella non potabile, utilizzata ad esempio per il lavaggio delle strade. Quella non potabile arriva soprattutto dalla Senna, un corpo idrico superficiale molto vulnerabile che può essere contaminato. A Milano il sistema duale non esiste: tutta l'acqua, inclusa quella adoperata

ta dagli uomini di Amsa per il lavaggio delle strade, arriva dall'acquedotto ed è potabile. Ma c'è di più: la risorsa idrica proviene da una falda profonda che è naturalmente protetta e a zero rischio di contaminazioni microbiologiche esterne. Si trova fra 40 e 100 metri dalla superficie, più in profondità di quella superficiale. Il sistema di trasmissione poi fino al rubinetto di casa o alla fontanella avviene, previa disinfezione, in pressione senza possibilità di contaminazione esterna».

I milanesi quindi possono tirare un sospiro di sollievo e, secondo l'esperto di MM, dovrebbe assicurarli anche la fitta rete di controlli. «L'acqua distribuita è sottoposta ogni anno a 190mila analisi per il controllo dei parametri chimici, chimico-fisici e microbiologici, per un totale di 17mila campionamenti. Il programma di monitoraggio dell'acqua potabile è concordato con Ats Milano. Questo per dire che il controllore e il controllato non coincidono. Inoltre adottiamo un sistema di controllo che è anche digitale, con sensori presenti nelle condotte che registrano 24 ore su 24 i valori dell'acquedotto. In caso di alterazioni dei parametri chimici e microbiologici arriverebbe un segnale immediato alla centrale operativa».

A.L.

